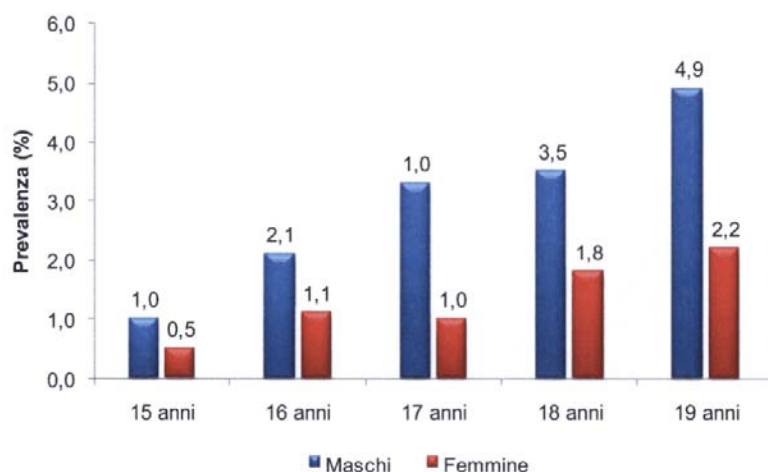


Con particolare riferimento al genere maschile, la contiguità con l'uso di cocaina aumenta al crescere dell'età: i consumatori passano dall'1,0% dei 15enni, al 2,1 dei 16enni, al 3,3% dei 17enni, al 3,5% dei 18enni ed al 4,9% dei 19enni. Tra le studentesse l'aumento è meno marcato: le consumatrici di cocaina passano dallo 0,5% delle 15enni all'1,1% delle 16enni, all'1% delle 17enni, al 1,8% delle 18enni ed al 2,2% delle 19enni.

Maggior prevalenza  
degli studenti  
maschi che  
consumano cocaina

**Figura I.1.28:** Consumo di cocaina nella popolazione scolizzata 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011

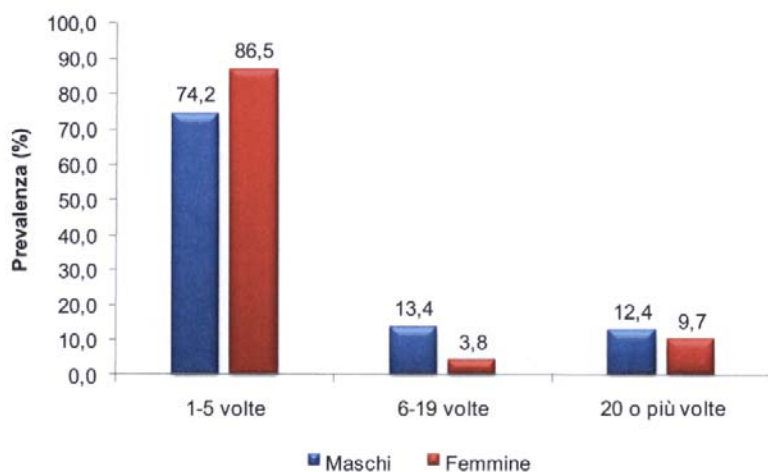


Maggior consumo  
nella fascia di età  
18-19 anni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

Tra gli studenti consumatori di cocaina durante l'ultimo anno, il 12,4% dei maschi ed il 9,6% delle femmine ha utilizzato la sostanza 20 o più volte, mentre per il 74,2% degli adolescenti maschi e per l'86,5% delle femmine si è trattato di un consumo occasionale (da 1 a 5 volte). Come per l'eroina, nel 2011 anche la frequenza del consumo di cocaina si è notevolmente ridotta.

**Figura I.1.29:** Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cocaina nella popolazione scolizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011



Tra i consumatori,  
maggior presenza  
di consumo  
occasionale

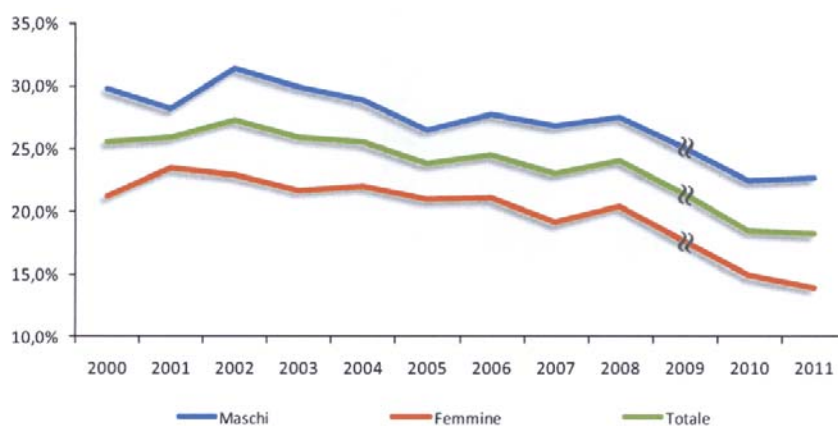
Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

### I.1.2.5 Consumo di cannabis

Il trend del consumo di cannabis negli ultimi 12 mesi, dopo una temporanea tendenza all'aumento registrata nel 2008, evidenzia un andamento stabile nell'ultimo biennio. Considerando la differenza per genere, rispetto al 2010 nel 2011 si osserva un leggero aumento dei consumi nella popolazione studentesca maschile ed una lieve diminuzione in quella femminile.

Ancora calo del consumo totale di cannabis (-1,6%) negli ultimi 12 mesi, con lieve aumento del consumo tra i maschi (+0,9%) ma netto calo tra le femmine (-6,1%)

**Figura I.1.30:** Consumo di cannabis nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anni 2000 – 2011



Fonte: Elaborazione sui dati ESPAD Italia 2000 – 2008, e dati SPS-ITA 2010 - 2011

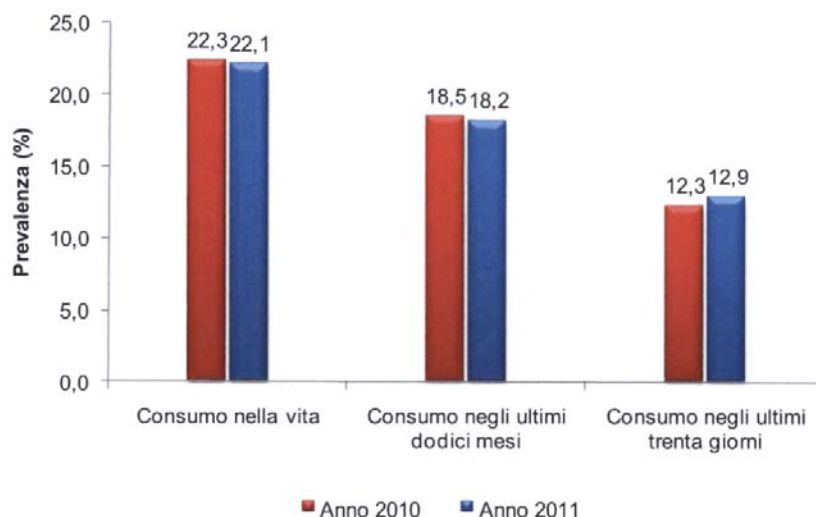
**Tabella I.1.18:** Consumo di cannabis nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Confronto 2010 e 2011

Cannabis	Anno		Variazione 2010 vs 2011	
	2010	2011	valore assoluto	valore %
Genere				
Maschi	22,5	22,7	+0,2	+0,9
Femmine	14,8	13,9	-0,9	-6,1
<b>Totale</b>	<b>18,5</b>	<b>18,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,6</b>

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Il consumo di cannabis è stato sperimentato dal 22,1% degli studenti intervistati, quota che raggiunge il 18,2% se si considera il consumo annuale ed il 12,9% quando si fa riferimento agli ultimi 30 giorni (una o più volte).

**Figura I.1.31:** Consumo di cannabis nella popolazione scolарizzata 15-19 anni (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni). Anni 2010 e 2011



Diminuzione dei consumi di cannabis;

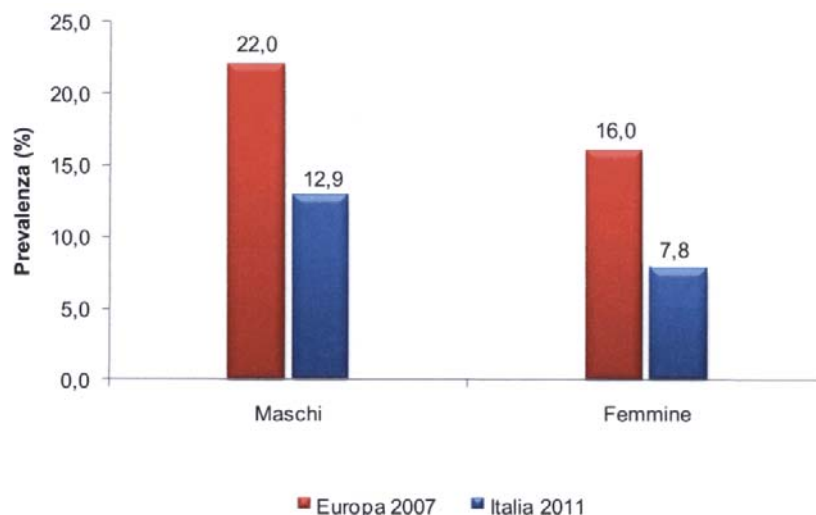
Il 77,9% degli studenti non ha mai consumato cannabis, mentre il 22,1% ha usato cannabis almeno una volta nella vita

Il 12,9% l'ha consumata negli ultimi 30 giorni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Il consumo di cannabis almeno una volta nella vita da parte dei quindicenni e sedicenni italiani, intervistati nel 2011 risulta inferiore rispetto ai coetanei europei intervistati nel 2007, per entrambi i generi (12,9% vs 22,0% per i maschi e 7,8% vs 16,0% per le femmine).

**Figura I.1.32:** Consumo di cannabis nella popolazione scolарizzata 15-16 anni (una o più volte nella vita), per genere. Europa 2007, Italia 2011



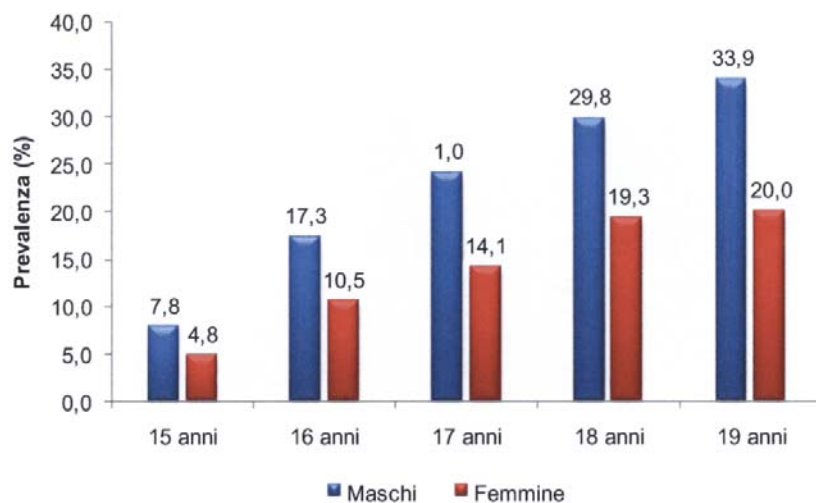
Fonte: Elaborazione su dati ESPAD 2007 e SPS-ITA 2011

Il consumo di cannabis risulta direttamente correlato all'età dei soggetti: tra i maschi, le prevalenze di consumo passano dal 7,8% dei 15enni al 33,9% dei 19enni, mentre tra le studentesse si passa rispettivamente dal 4,8% al 20,0%. Nel collettivo maschile, le prevalenze dei consumatori aumentano progressivamente, soprattutto nel passaggio dai 15 ai 16 anni (16 anni: 17,3%), mentre nel collettivo femminile tale differenza è più evidente nel passaggio dai 17 ai 18 anni (17 anni: 14,1%; 18 anni: 19,3%), per poi stabilizzarsi per le 19enni su prevalenze simili alle 18enni.

Maggior consumo  
tra studenti 19enni:  
33,9% nei maschi e  
20,0% nelle  
femmine

**Figura I.1.33:** Consumo di cannabis nella popolazione scolizzata 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011

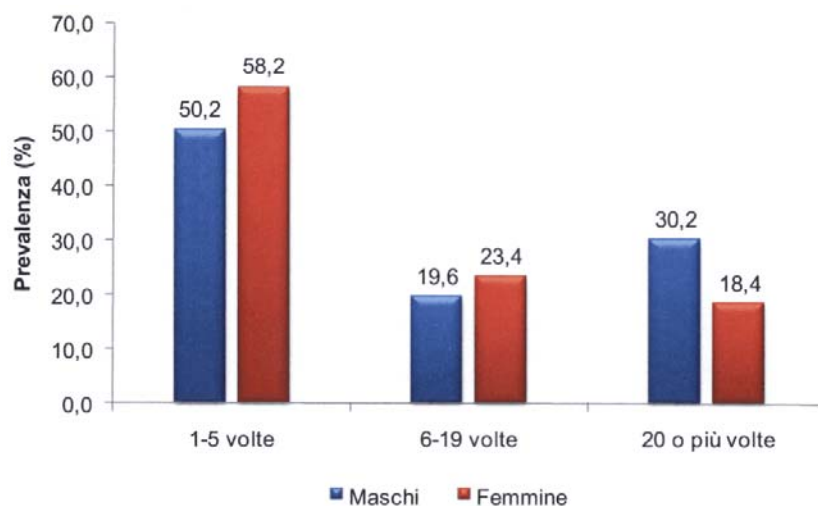
Aumento dei  
consumi di cannabis  
con il crescere  
dell'età



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, in entrambi i generi prevale il consumo occasionale di cannabis, circoscritto a 1-5 volte nel corso dell'anno (f=58%; m=50%). Il 30% del collettivo maschile, contro il 18% di quello femminile, riferisce di aver utilizzato cannabis più assiduamente, 20 o più volte nei dodici mesi antecedenti l'indagine campionaria.

**Figura I.1.34:** Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cannabis nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011



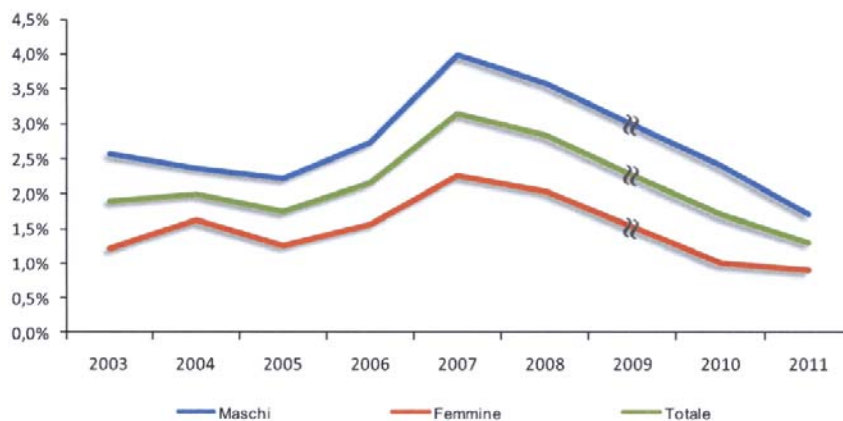
Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

#### I.1.2.6 Consumi di stimolanti

Il trend del consumo di stimolanti negli ultimi 12 mesi rilevato nel campione intervistato nel 2011 indica un'ulteriore contrazione dei consumi per entrambi i generi, sebbene più marcata nei maschi, iniziata nel 2009 per i maschi e nel 2007 nelle femmine (dal 2,4% all'1,7% nei maschi e dall'1,0% allo 0,9% nelle femmine).

Continua la riduzione dei consumi di stimolanti (-23,5%) più marcata nei maschi rispetto alle femmine

**Figura I.1.35:** Consumo di stimolanti nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anni 2003 - 2011



Fonte: Elaborazione sui dati ESPAD Italia 2000 - 2008, e dati SPS-ITA 2010 - 2011

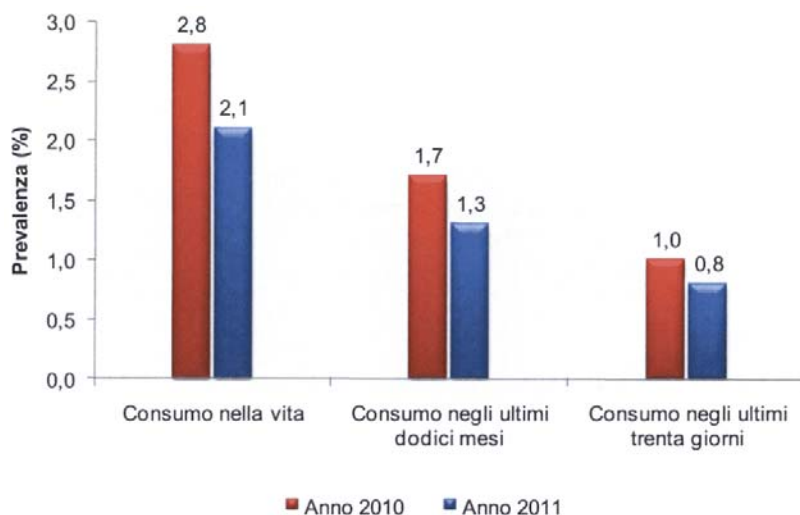
**Tabella I.1.19:** Consumo di stimolanti nella popolazione scolарizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Confronto 2010 e 2011

Stimolanti	Anno		Variazione 2010 vs 2011	
Genere	2010	2011	valore assoluto	valore %
Maschi	2,4	1,7	-0,7	-29,0
Femmine	1,0	0,9	-0,1	-6,6
<b>Totale</b>	<b>1,7</b>	<b>1,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-23,5</b>

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Il 2,1% della popolazione studentesca nazionale riferisce di aver provato sostanze stimolanti (amfetamine, ecstasy, ecc.) almeno una volta nella vita, mentre il 1,3% le ha utilizzate nel corso dell'ultimo anno. Il consumo recente di stimolanti nei 30 giorni antecedenti la compilazione del questionario è stato riferito dallo 0,8% della popolazione studentesca nazionale.

Il 2,1% degli studenti 15-19 anni ha usato stimolanti almeno una volta nella vita

**Figura I.1.36:** Consumo di stimolanti nella popolazione scolарizzata 15-19 anni (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni). Anni 2010 e 2011

Diminuzione dei consumi di stimolanti;

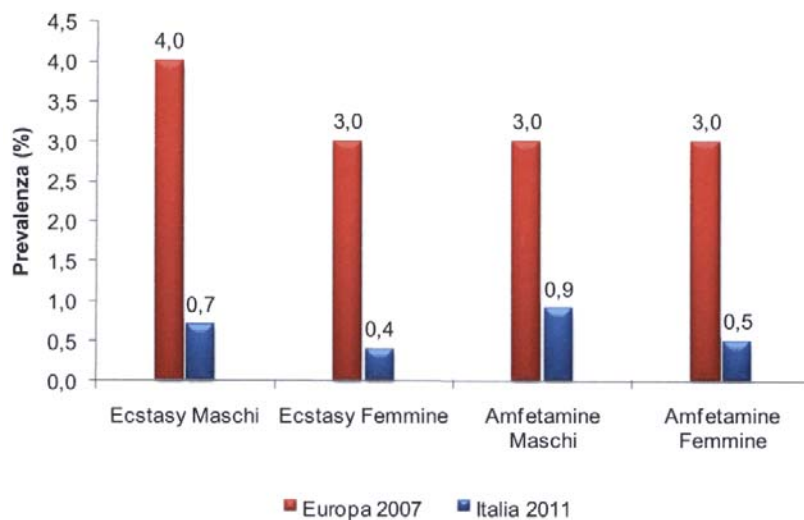
Il 97,9% degli studenti non ha mai assunto stimolanti, mentre il 2,1% ha usato stimolanti almeno una volta nella vita

Lo 0,8% l'ha consumata negli ultimi 30 giorni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Distinguendo tra tipologia di sostanza psicoattiva stimolante, si osserva una percentuale piuttosto omogenea di consumatori di ecstasy e di amfetamine. Come osservato nell'indagine sulla popolazione generale (GPS-ITA), anche in quella studentesca 15-16enne, il consumo di stimolanti sembra essere meno diffuso in Italia rispetto alla media europea (ecstasy: 0,7% maschi italiani vs 4% maschi europei; 0,4% femmine italiane vs 3% femmine europee; amfetamine: 0,9% maschi italiani vs 3% maschi europei; 0,5% femmine italiane vs 3% femmine europee).

**Figura I.1.37:** Consumo di ecstasy e amfetamine nella popolazione scolarizzata 15-16 anni (una o più volte nella vita), per genere. Europa 2007, Italia 2011

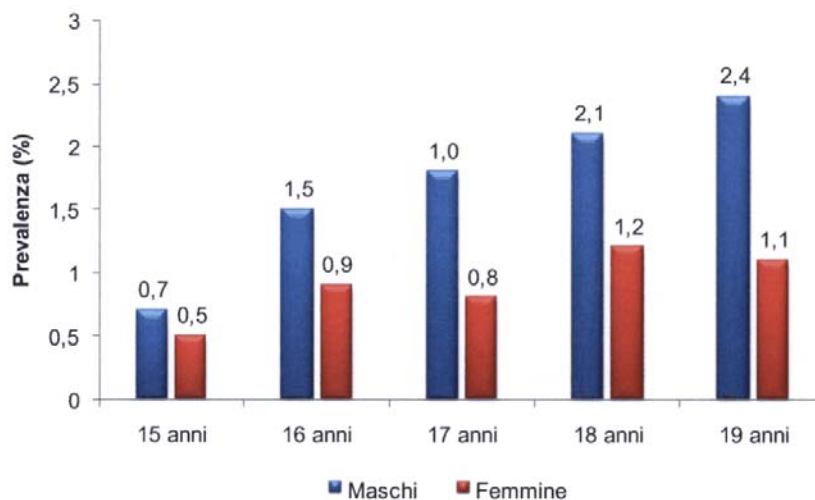


Fonte: Elaborazione su dati ESPAD 2007 e SPS-ITA 2011

Le quote di consumatori di stimolanti di genere maschile aumentano al crescere dell'età dei soggetti. La prevalenza di consumo tra i maschi passa dallo 0,7% dei 15enni al 2,4% dei 19enni. Tra le studentesse, si osserva un andamento per età più variabile ed inferiore rispetto ai maschi, con prevalenze di consumo minime tra le 15enni e le 17enni (0,5% e 0,8%).

Il maggior consumo si registra tra gli studenti maschi 19 anni: 2,4%

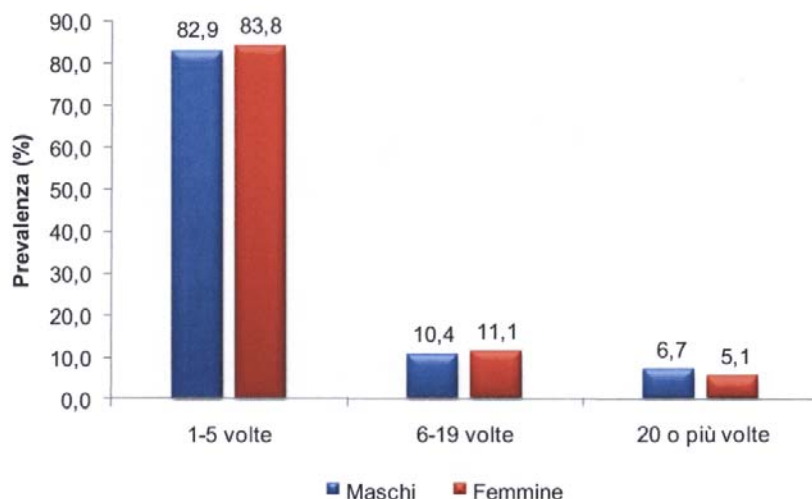
**Figura I.1.38:** Consumo di stimolanti nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

Tra gli studenti intervistati consumatori di sostanze stimolanti, l'84% dei maschi ed l'83% delle femmine riferisce di aver utilizzato queste sostanze da 1 a 5 volte negli ultimi 12 mesi. Il consumo più assiduo di stimolanti (20 o più volte annualmente) è stato riferito rispettivamente dal 6,7% e dal 5,1% della popolazione studentesca maschile e femminile.

**Figura I.1.39:** Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di stimolanti nella popolazione scolari 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011



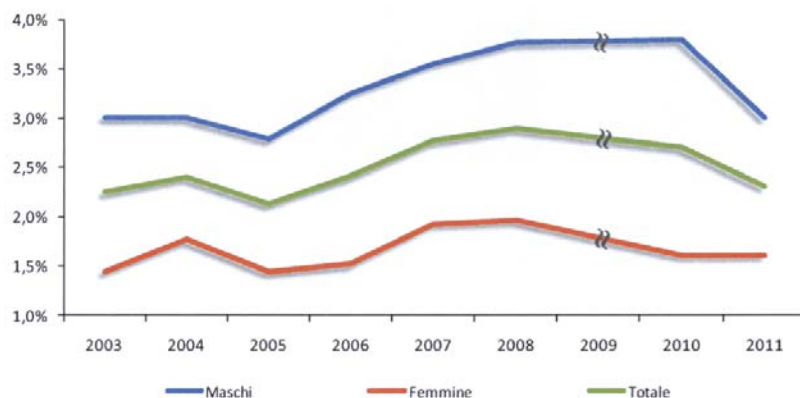
Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

#### I.1.2.7 Consumi di allucinogeni

Secondo le indicazioni rilevate dagli studenti intervistati dal 2003 al 2011, ad eccezione del 2009 anno in cui non è stata eseguita la rilevazione, sembra delinearsi un andamento crescente dal 2005 al 2008, in seguito al quale si assiste ad una contrazione dei consumi di allucinogeni per entrambi i generi della popolazione scolari, in percentuale più elevata tra i maschi (-13,3%).

Consumi in costante  
diminuzione dal  
2008 (-14,8%)

**Figura I.1.40:** Consumo di allucinogeni nella popolazione scolari 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anni 2003 – 2011



Fonte: Elaborazione sui dati ESPAD Italia 2000 – 2008, e dati SPS-ITA 2010 – 2011



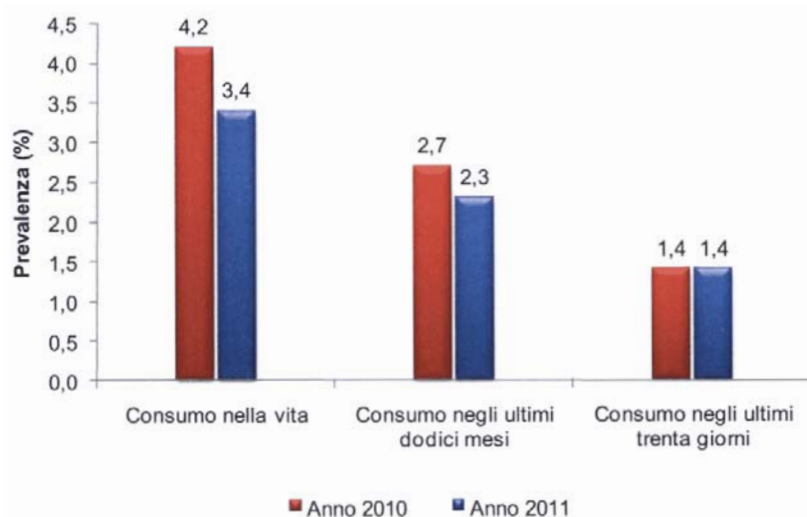
**Tabella I.1.20:** Consumo di allucinogeni nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Confronto 2010 e 2011

Allucinogeni	Anno		Variazione 2010 vs 2011	
Genere	2010	2011	valore assoluto	valore %
Maschi	3,8	3,0	-0,8	-21,1
Femmine	1,6	1,6	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>2,7</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-14,8</b>

Fonte: Elaborazione sui dati SPS-ITA 2010 – 2011

Tra gli studenti italiani, il 3,4% ed il 2,3% ha riferito di aver usato sostanze allucinogene rispettivamente almeno una volta nella vita ed almeno una volta nell'ultimo anno precedente all'intervista, mentre l'1,4% ha riportato di averne consumato recentemente (nel corso degli ultimi 30 giorni). Sensibili differenze rispetto alla rilevazione del 2010, si osservano nel consumo di allucinogeni almeno una volta nella vita (-19,0%), stabile il consumo negli ultimi 30 giorni.

**Figura I.1.41:** Consumo di allucinogeni nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni). Anni 2010 e 2011



Diminuzione dei consumi di allucinogeni;

Il 96,6% degli studenti non ha mai assunto allucinogeni, mentre il 3,4% ha usato allucinogeni almeno una volta nella vita

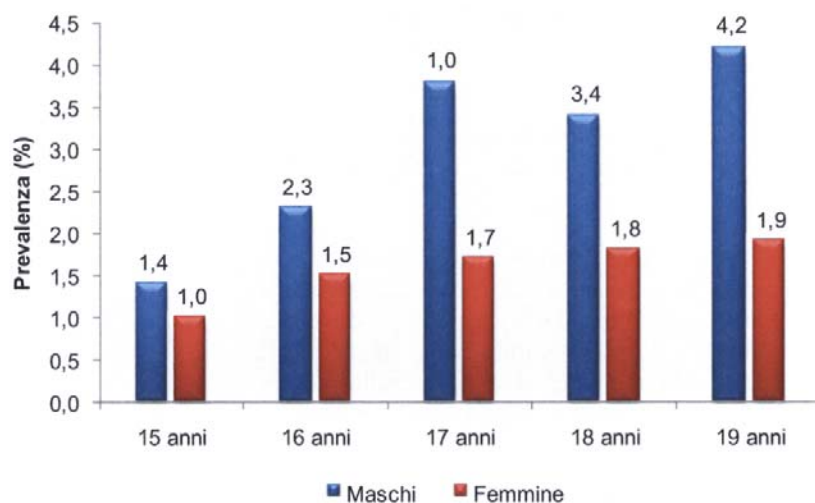
Solo l'1,4% gli ha consumati negli ultimi 30 giorni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

All'interno della popolazione studentesca nazionale, le prevalenze d'uso di sostanze allucinogene negli adolescenti di genere maschile, aumentano al passaggio da un'età alla successiva, ad eccezione dei 18enni, età in cui si riscontra una contrazione nei consumi. Le studentesse consumatrici di allucinogeni aumentano nel passaggio dai 15 anni ai 16 anni (0,9% vs 1,4%) e rimangono stabili nelle età successive.

Maggior uso tra studenti maschi 19 anni: 3,7%

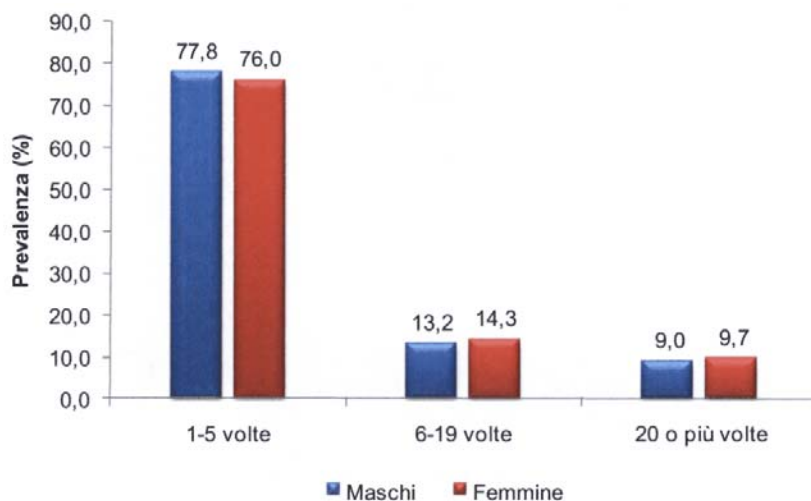
**Figura I.1.42:** Consumo di allucinogeni nella popolazione scolari 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

Tra gli studenti consumatori di allucinogeni, il 78% dei maschi ed il 76% delle femmine ne ha fatto uso da 1 a 5 volte nel corso dell'ultimo anno, mentre il consumo più frequente (20 o più volte nel corso di 12 mesi) è stato riferito dal 9% e da quasi il 10% rispettivamente degli studenti e delle studentesse.

**Figura I.1.43:** Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di allucinogeni nella popolazione generale 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2011

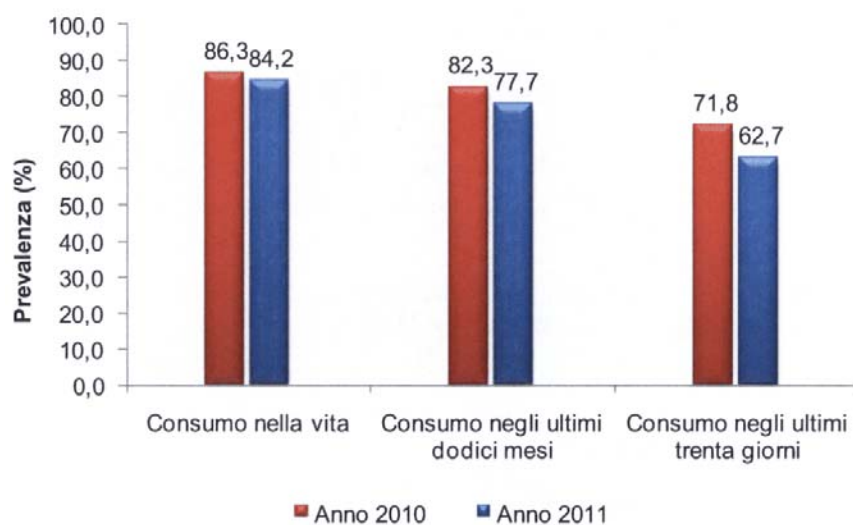


### I.1.2.9 Consumo di alcol

L'84,2% della popolazione studentesca nazionale riferisce di aver consumato una bevanda alcolica almeno una volta nella vita, mentre il 77,7% le ha consumato nel corso dell'ultimo anno. Il consumo recente di alcol nei 30 giorni antecedenti la compilazione del questionario è stato riferito dallo 62,7% degli studenti intervistati.

L'84,2% degli studenti 15-19 anni ha consumato alcol almeno una volta nella vita

**Figura I.1.45:** Consumo di alcol nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni). Anni 2010 e 2011

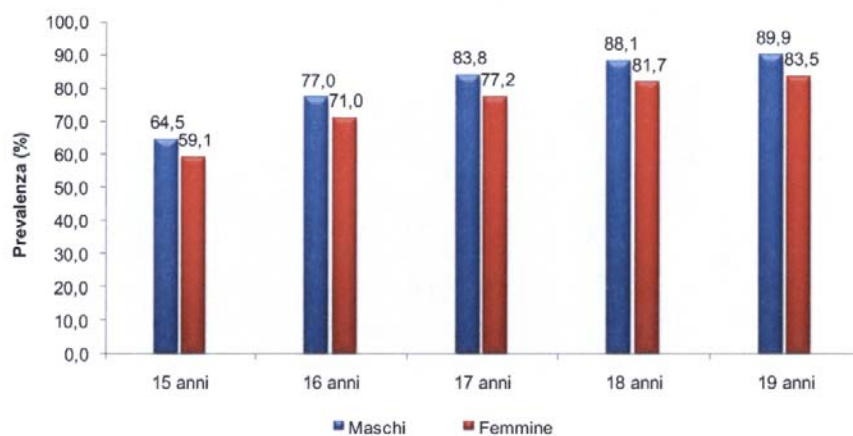


Nel 2010 si ha una diminuzione del consumo di alcol: -5,6% negli ultimi 12 mesi - 12,7% negli ultimi 30 giorni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Il consumo di bevande alcoliche risulta direttamente correlato all'età dei soggetti, lievemente superiore nei maschi rispetto alle femmine; i consumatori aumentano costantemente passando dal 61,7% dei 15enni all'86,5% dei 19enni.

**Figura I.1.46:** Consumo di alcol nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011



La fascia di età con maggiori consumi è quella dei 19 anni

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

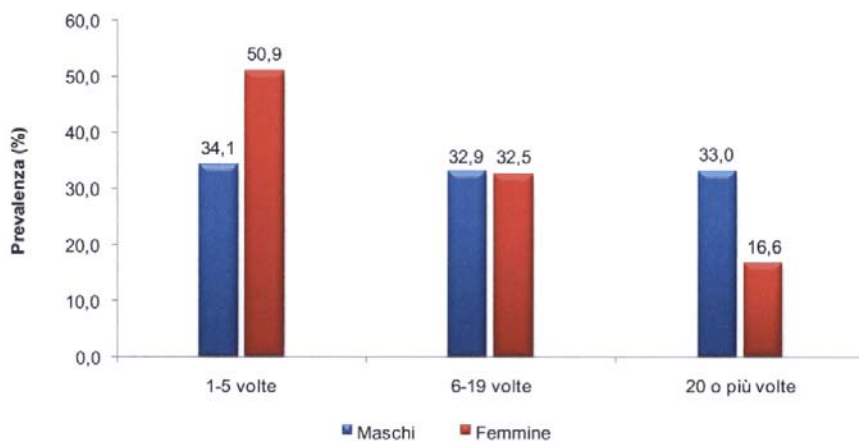
**Tabella I.1.22:** Consumo di alcol nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Confronto 2010 e 2011

Alcol	Anno		Variazione 2010 vs 2011	
Genere	2010	2011	valore assoluto	valore %
Maschi	85,0	80,9	-4,1	-4,8
Femmine	79,8	74,7	-5,1	-6,4
<b>Totale</b>	<b>82,3</b>	<b>77,7</b>	<b>-4,6</b>	<b>-5,6</b>

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, per i maschi si osservano percentuali simili in tutte e tre le classi di frequenza considerate; nelle femmine, invece, prevale il consumo di bevande alcoliche occasionale (50,9%).

**Figura I.1.47:** Distribuzione della frequenza di consumo fra i consumatori di alcol nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011

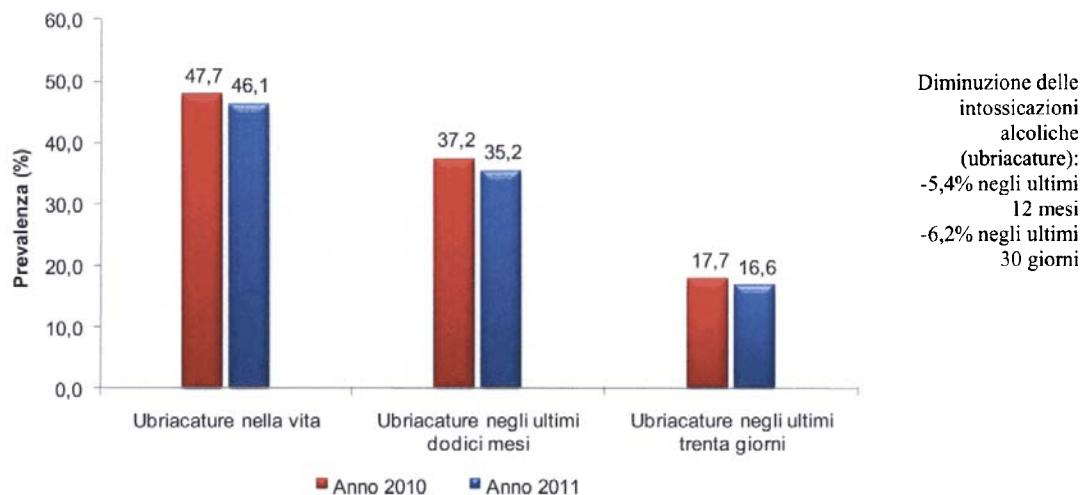


Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Il 46,1% della popolazione studentesca nazionale riferisce di essersi ubriacato almeno una volta nella vita, mentre il 35,2% lo ha fatto nel corso dell'ultimo anno. Il 16,6% della popolazione studentesca nazionale ha dichiarato di essersi ubriacato nei 30 giorni antecedenti la compilazione del questionario.

Il 46,1% degli studenti 15-19 anni si è ubriacato almeno una volta nella vita

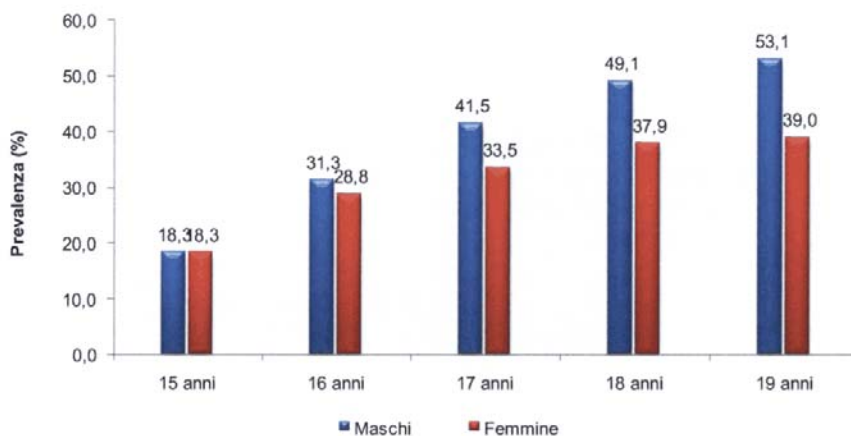
**Figura I.1.48:** Intossicazione alcolica (ubriacature) nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni). Anni 2010 e 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Anche le intossicazioni alcoliche risultano direttamente correlate all'età dei soggetti; ad eccezione dei 15enni, per i quali si osserva la stessa prevalenza sia per i maschi che per le femmine (18,3), nella fascia di età 16-19 anni, invece, i valori aumentano progressivamente e sono nettamente superiori nei maschi.

**Figura I.1.49:** Intossicazione alcolica (ubriacature) nella popolazione scolalizzata 15-19 anni (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età. Anno 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

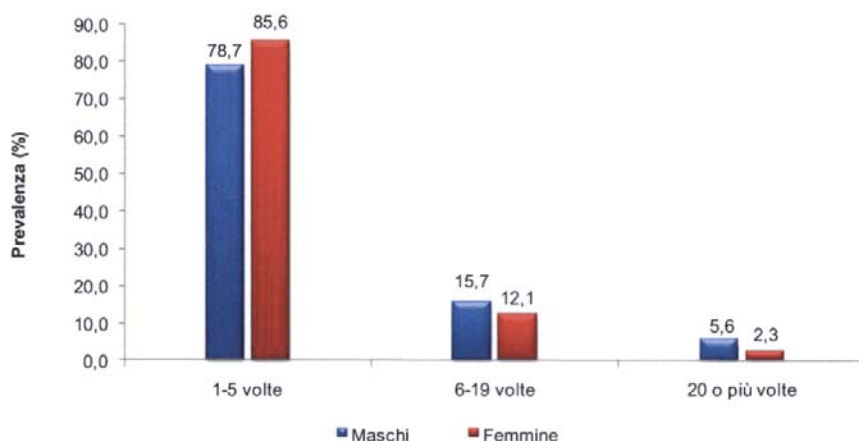
**Tabella I.1.23:** Intossicazione alcolica (ubriacature) nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Confronto 2010 e 2011

Ubriacature Genere	Anno		Variazione 2010 vs 2011	
	2010	2011	valore assoluto	valore %
Maschi	41,3	38,9	-2,4	-5,8
Femmine	33,4	31,7	-1,7	-5,1
<b>Totale</b>	<b>37,2</b>	<b>35,2</b>	<b>-2,0</b>	<b>-5,4</b>

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, in entrambi i generi prevale l'intossicazione alcolica occasionale, circoscritta a 1-5 volte nel corso dell'anno ( $f=85,6\%$ ;  $m=78,7\%$ ). Il 6% del collettivo maschile, contro il 2% di quello femminile, riferisce di essersi ubriacato più assiduamente, 20 o più volte nei dodici mesi antecedenti l'indagine campionaria.

**Figura I.1.50:** Distribuzione della frequenza delle intossicazione alcoliche (ubriacature) nella popolazione scolarizzata 15-19 anni (almeno una volta negli ultimi 12 mesi). Anno 2011



Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010 - 2011

#### I.1.2.10 Approfondimento studenti over 19 anni (indagine SPS-ITA 2010)

L'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolarizzata è stata condotta nelle scuole secondarie di secondo grado per l'intero percorso scolastico, dalle prime classi alle quinte, con l'obiettivo di indagare il fenomeno nella fascia di età 15-19 anni. Reclutando gli studenti frequentanti tali classi, tuttavia, è stata indagata anche una quota di soggetti con età inferiore o superiore al target di osservazione, pari complessivamente al 6,1% del campione indagato.

In questo paragrafo, particolare attenzione è dedicata agli studenti di età superiore a 19 anni che rappresentano la quota di soggetti che per vari motivi hanno dovuto ripetere uno o più anni scolastici. Tale interesse nasce dall'evidenza riscontrata nelle analisi condotte sul campione di studenti target, che ad un minor rendimento scolastico risulterebbe associato un maggior consumo di sostanze stupefacenti.

Analisi dei consumi  
tra gli studenti di età  
13-14 anni e  
superiore a 19 anni  
(6,1% del campione  
complessivo)



**Distribuzione per età dei rispondenti**

Rispetto al contingente di studenti esclusi dal target di indagine, la quota di ragazzi 13 e 14-enni è rappresentata da una percentuale inferiore al 10% e ancora più esigua la percentuale di studenti con età superiore a 21 anni. La loro scarsa numerosità non permette di condurre analisi dettagliate e quindi i risultati presentati sono indicativi; considerazioni meritevoli di attenzione invece possono essere effettuate per il contingente di studenti di età 20 e 21 anni in merito all'evoluzione degli studenti che hanno avuto qualche battuta d'arresto del corso normale degli studi

Pochi gli studenti "fuori target" di età 13-14 anni e di età superiore a 21 anni

**Tabella I.1.24:** Distribuzione percentuale degli studenti intervistati per età ed area geografica. Anno 2010

Età	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
13 anni	0,01	0,07	0,05	0,00	0,03
14 anni	0,19	0,23	0,56	0,85	0,50
15 anni	17,69	18,13	16,16	17,03	17,28
16 anni	19,55	19,25	19,62	19,07	19,33
17 anni	20,45	18,57	20,98	20,04	19,99
18 anni	19,69	19,85	20,06	20,77	20,18
19 anni	17,07	17,86	16,95	16,79	17,12
20 anni	4,22	4,47	4,25	3,77	4,11
21 anni	0,85	1,10	0,96	1,02	0,99
22 anni	0,17	0,27	0,19	0,25	0,22
23 anni	0,02	0,04	0,07	0,11	0,07
24 anni	0,07	0,01	0,07	0,06	0,05
25 anni	0,02	0,12	0,08	0,23	0,13

I soggetti con età maggiore di 19 anni hanno avuto verosimilmente percorsi scolastici problematici

Fonte: Elaborazione su dati SPS-ITA 2010

Nella Tabella I.1.24 sono riportate le distribuzioni percentuali per area geografica, che evidenziano un'elevata variabilità delle frequenze per i 14enni, anche se il dato è di lieve entità (in media dello 0,5%). Elevata variabilità a livello territoriale si riscontra anche per gli studenti ultra 21-enni, soprattutto tra i 25-enni, presenti in percentuale trascurabile.

Le età fra 19 e 21 anni sono invece ben rappresentate, sia come dimensione percentuale sul territorio, sia come distribuzione fra le singole aree. Disaggregando l'analisi per genere, i maschi sono più rappresentati delle femmine nelle età 20 – 25 (Figura I.1.51), mentre avviene il contrario fino a 19 anni (tranne per i 16enni).